



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE COMPRENSIVA DI MODIFICA
ED EMENDAMENTO
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 17 OTTOBRE 2017**

OGGETTO: Tempistiche e modalità di realizzazione del nuovo depuratore di area centrale e di dismissione dell'impianto di Cornigliano e delle aree attualmente occupate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 19 settembre 2017 il Consiglio del Municipio VI Genova Medio Ponente ha approvato un Ordine del Giorno all'unanimità in merito alle tempistiche e modalità di realizzazione del nuovo depuratore di area centrale e di dismissione dell'impianto di Cornigliano e delle aree attualmente occupate;
- il depuratore di Cornigliano rappresenta un impianto ad elevato impatto ambientale, anche alla luce della sua vetustà, per i numerosi abitanti ed utenti della zona e di quelle più vicine come le aree Ilva e complesso di Fiumara, a causa dei miasmi emessi da alcune sezioni dell'impianto e dai suoi scarichi; il depuratore è erroneamente collocato in un contesto di insediamenti abitativi, artigianali e commerciali ad elevata intensità;
- Cornigliano conta circa 15.000 abitanti che sopportano la presenza di un impianto servente 160.000 abitanti equivalenti.

Considerato che:

- gli impatti ambientali hanno anche valenza sociale nel momento in cui si privano le persone del diritto di poter tenere aperte le proprie finestre di casa, di scuola, di ufficio o di negozio o bottega e le si obbliga a convivere con questa situazione;
- le proprietà delle aree limitrofe hanno probabilmente subito un deprezzamento del loro valore e allontanato o reso maggiormente difficoltosi potenziali investimenti;
- la capacità depurativa del tratto terminale del torrente Polcevera non risulta essere oggettivamente sufficiente rispetto agli scarichi dell'impianto;
- da alcuni anni vengono traslati i tempi del completamento ed utilizzo della condotta a mare e soprattutto di realizzazione del nuovo depuratore, con contestuale trasferimento dell'attuale;
- a seguito del guasto al carroponete del sedimentatore finale avvenuto nel periodo estivo, le problematiche di tipo ambientale ed olfattivo sono ulteriormente peggiorate.

Appreso che:

- nonostante il periodo trascorso tra il 31 luglio, data dichiarata di riattivazione completa del depuratore a seguito del guasto al carroponete, e la data attuale, avrebbe dovuto permettere all'impianto di tornare in fase di regime, le esternalità olfattive percepite risultano ancora essere pesanti;
- la presentazione del progetto definitivo per la realizzazione del Depuratore di Area Centrale dovrebbe avvenire entro la fine del 2017, e che la sua realizzazione è prevista in due fasi distinte: fase 1, gara nel 2018 e completamento della sezione di trattamento fanghi indicativamente entro il 2021; solo successivamente fase 2, realizzazione della sezione di depurazione dei reflui che permetterà la concreta dismissione dell'attuale depuratore.

Valutato che:

- le tempistiche originariamente previste risultano ad oggi oramai dilatate in maniera eccessiva, ed è pertanto necessario superare nel più breve tempo possibile le situazioni gravose in premessa;
- dopo anni di convivenza forzata, i cittadini di Cornigliano meritano finalmente azioni compensative rispetto alle pressioni ambientali e sociali sopportate.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- in collaborazione con la Società IREN e la Città Metropolitana a completare i collegamenti, collaudare e mettere in servizio nel più breve tempo possibile la condotta a mare, che permetterà lo scarico ad un chilometro dalla costa già del vecchio depuratore; a modificare la strategia di realizzazione del DAC, prevedendo di avviare in parallelo le fasi 1 e 2, comprimendo di molto i tempi necessari alla dismissione dell'impianto di via Rolla;
- a tenere costantemente aggiornato il tavolo di lavoro, coordinato dal Municipio VI Genova Medio Ponente, allo scopo di valutare, attraverso una programmazione e progettazione condivisa, gli interventi di ripristino delle aree, oggi impegnate dall'impianto e che andranno dismesse una volta funzionante il DAC, da attuare a seguito di un protocollo di intesa tra le parti;
- a condividere con la delegazione la compatibilità del futuro impianto di trattamento fanghi.

Proponenti: Lodi, Avvenente, Bernini, Pandolfo, Terrile, Villa (Partito Democratico); Crivello, Bruccoleri, Pignone, Salemi (Lista Crivello).